




VALMONTONE (ROMA) – È una débâcle, un'autentica débâcle quella subita dalla Scandone Avellino contro la Virtus Valmontone nell'ultima gara del girone di andata del campionato di basket di serie B, girone G. La squadra Di Gennaro si è letteralmente arresa di fronte alla superiorità degli  avversari che hanno avuto vita facile ed alla fine hanno vinto con il netto punteggio di 98-63. In aggiornamento…

Finisce malissimo il girone di andata della Scandone Avellino, letteralmente asfaltata dal Valmontone, che ha dominato il match imponendosi per 98 a 63. Una partita giocata senza grinta e senza voglia da parte di una squadra che ha fatto un passo indietro rispetto alle ultime uscite. A parziale giustificazione ci sono l'infortunio di De Leo e la prestazione totalmente incolore da parte di Erkmaa, che evidentemente ha già la testa alla sua nuova squadra, visto che quella di oggi è stata la sula ultima gara con la maglia biancoverde.

Coach De Gennaro ripete da tempo che c'è necessità di fare ricorso al mercato, cosa che sarà possibile solo dopo il pagamento dei lodi, peraltro da effettuarsi entro il prossimo 10 gennaio, per evitare ulteriori sanzioni. Nel frattempo al coach spetterà l'ingrato compito di riprendere il morale dei suoi giocatori, che in campo non sono stati in grado di dimostrare il proprio valore, facendosi risucchiare in una spirale di non gioco che ha avuto l'effetto di far sembrare degli autentici campioni i giocatori avversari.

Il ritardo con il quale la squadra è arrivata sul campo, a causa del traffico, la dice lunga anche sull'organizzazione societaria, con i responsabili che avrebbero dovuto prevedere il traffico, in considerazione sia del termine del periodo festivo, sia dell'inizio dei saldi che ha coinvolto il famoso outlet della cittadina laziale. Tornando al campo, la Scandone è andata subito sotto nel punteggio (8-0),  riuscendo a recuperare in parte il distacco (10-6), per poi cedere nuovamente fino al 30 a 18 del 10'. Il secondo periodo è stato in sostanziale equilibrio, con la Scandone che è riuscita addirittura a recuperare due lunghezze agli avversari (44-34 al 20'), nonostante i cinque liberi falliti. Il distacco si è ridotto a sole sei lunghezze al 22'(47-41), ma poi in campo ci

sono stati solo i padroni di casa. Infatti la Scandone, nei restanti 8' della terza frazione, ha raccolto solo due punti, peraltro dalla lunetta, contro i venticinque dei padroni di casa, che al 30' conducono per 72 a 43. Partita finita e distacco che si dilata ulteriormente fino al +41 (88-47 al 36'), per poi ridursi di qualche punto nel finale destinato alle seconde linee. Il girone di andata si chiude così mestamente, con la Scandone al terz'ultimo posto con sei punti all'attivo due in più di Scauri, prossima avversaria al Paladelmauro in uno scontro da vincere a tutti i costi, e quattro in più del fanalino di coda Cassino. La salvezza diretta, invece, è distante ora ben otto lunghezze.

Così De Gennaro al termine del match: "C'è poco da dire stasera. Abbiamo subito dal primo minuto, ma purtroppo in parte me lo aspettavo, visto che la squadra per problemi di traffico è arrivata alle 17 e 25, quindi mi aspettavo un inizio non brillante. Però, nonostante ciò, abbiamo ripreso un po' la partita, siamo arrivati anche a meno sei, dopodiché si è spenta un'altra volta la lampadina ed abbiamo beccato un parziale di 17-2, che ci ha segato le gambe. Faccio fatica sinceramente a commentare una prestazione del genere, perché stasera ci è mancato tutto: cuore, grinta, voglia, tutto. Il tutto al cospetto di una squadra avversaria che ha giocato con una grossa intensità, sapevamo che i loro giocatori potessero fare la differenza, l'hanno fatta, li abbiamo un pochino limitati all'inizio, poi dopo è venuta fuori la loro esperienza, ma io da i miei ho avuto molto poco. Iovinella ha giocato bene e ha fatto una grande prestazione, lo stesso vale per Genovese e Scardino, però gli altri mi hanno dato veramente poco, quindi ho bisogno che tutti si mettano a lavorare con più intensità, che ascoltino di più, perché siamo abbastanza presuntuosi in questo momento, e che lavorino in attesa che qualcosa si muova dal mercato, perché adesso siamo veramente corti. È finito il girone di andata, non come mi aspettavo, però pazienza. Fino a questo momento nessuno ci dava sei punti in classifica, siamo a sei punti e siamo abbastanza contenti di questo. Ci sono delle gare in cui avremmo potuto fare qualcosa in più per prenderci altri punti, non ci siamo riusciti, pazienza. Ora c'è tutto un girone di ritorno da dover affrontare con altra testa, con altra gamba e con altra voglia, in attesa che dalla società arrivino notizie positive per poter prendere almeno un paio di giocatori, perché purtroppo ora iniziamo ad essere anche corti. Abbiamo perso Hugo Erkmaa, che da domani non sarà più un giocatore della Scandone e, quindi, in questo momento, io veramente faccio abbastanza fatica a trovare una quadratura del cerchio, perché mi manca un playmaker puro. Cherubini sta lavorando per crescere, ma in questo momento è troppo giovane e quindi devo vedere un po' come mascherare questo handicap che avrò finché non potremo intervenire sul mercato".

Il tabellino della partita:

SPECIAL DAYS VALMONTONE - SCANDONE AVELLINO 98 - 63

Special Days: Caridà 26, Casale n.e. Di Poce 3, Santini 14, Ugolini 5, Misolic 8, Pedà 1, Bonessio 8, Bisconti 18, Cavallo 2, Scodavolpe 13. All. Righetti.

Scandone: Ondo Mengue 13, Erkmaa 4, Genovese 2, Bianco 3, Cherubini 5, Scardino 3, Locci 6, Rajacic 7, Iovinella 6, Dushi, Marzaioli 14, De Leo n.e.. De Gennaro.

Arbitri: Martinelli e Di Franco.

Note: parziali 30/18 - 44/34 - 72/43. Usciti per 5 falli: nessuno. Tiri liberi: Special Days 25/30, Scandone 11/18. Tiri da due punti: Special Days 20/35, Scandone 17/39. Tiri da tre punti: Special Days 11/22, Scandone 6/17. Rimbalzi: Special Days 32, Scandone 31.